

Corso di sensibilizzazione

Obiettivo formativo

Il corso di sensibilizzazione è strutturato per soddisfare l'esigenza di informare e sensibilizzare la società in generale o particolari contesti operativi e lavorativi sulle tematiche di base inerenti l'interazione e la comunicazione con le persone sorde e ai processi d'inclusione, approcciandosi agli aspetti specifici della sordità, con particolare attenzione a quelli sociali, linguistici e culturali.

Prevede un percorso didattico che ha come obiettivo principale quello di fornire un approccio corretto al mondo della sordità, ed in particolare:

- apprendere le nozioni basilari delle tecniche di comunicazione con le persone sorde;
- accostarsi alla lingua, attraverso elementi di base della LIS;
- accostarsi alla Cultura della Comunità Sorda per comprendere:
 - il significato di "sordità" come fattore socio-culturale-linguistico in un contesto più ampio rispetto al semplice percorso riabilitativo;
 - il significato di minoranza culturale e linguistica;
 - il significato di canale comunicativo diverso.
- approfondire un linguaggio settoriale specifico secondo la tipologia dei destinatari e/o su richiesta del committente.

Metodologia didattica

Il percorso formativo si articola in moduli di lezioni frontali che comportino l'uso pratico della lingua e lezioni su materie teoriche di arricchimento del percorso linguistico, oltre che esercitazioni individuali e di gruppo tenute da docente qualificato.

I moduli didattici sono funzionali all'apprendimento di concetti basilari non solo dal punto di vista linguistico, ma anche culturali, per avvicinarsi correttamente all'apprendimento della LIS e rapportarsi alle persone sorde. La lingua ufficiale del corso è la LIS (Lingua dei Segni Italiana), durante il corso è necessario di uno o più interpreti di LIS (a seconda della durata delle lezioni) per la traduzione.

Per la realizzazione del corso ci si avvale di metodiche didattiche collaudate e di idonei ausili tecnologici (libri, DVD, filmati in LIS; storie figurate in sequenza; altro materiale di tipo visivo utile, ecc.), inerenti ai contenuti.

Attività didattica

L'attività didattica dell'intero percorso formativo di sensibilizzazione si articola in moduli per un monte ore totale che può arrivare fino ad un massimo di 8 ore.

Questo corso può essere estremamente diversificati a seconda della tipologia dei destinatari a cui sono proposti, anche a seconda dell'ente o istituzione che li può richiedere. Comunque, visto che l'obiettivo principale è quello di offrire delle nozioni generali devono necessariamente essere trattati i seguenti argomenti:

- per le lezioni di LIS: apprendimento del lessico dei segni di uso quotidiano, base della grammatica della LIS (frasi affermative, interrogative, negative), delle funzioni linguistiche, dei comportamenti "culturali" (come chiamare e attirare l'attenzione).
- per le lezioni di discipline complementari: strategie comunicative corrette con le persone sorde, cenni su storia, comunità, cultura ed educazione dei sordi.

Possono essere proposti come esempio due programmi didattici "tipo", focalizzati sui seguenti contenuti:
Programma didattico da 6 ore:

Programma di 6 ore - 25 novembre 2023

Dalle ore 10.00 alle ore 13.00: Teorico

Dalle ore 14.00 alle ore 17.00: Pratico

Formatore

Mauro Mottinelli è uno Psicologo Sordo, Psicoterapeuta e Psicopatologo Forense, CTU del Tribunale di Brescia, formatore, esperto di sordità. Ha attivato i "Gruppi d'incontro per adolescenti sordi" presso l'Istituto Statale dei Sordi di Roma con Rosanna Bosi e Roberta Tomassini. Ha contribuito con Rosanna Bosi ai seguenti volumi: Il workshop sugli aspetti psicologici, in *L'assistente alla comunicazione per l'alunno sordo. Chi è, cosa fa e come si forma. Manuale di riferimento per gli operatori, le scuole e le famiglie* di R. Bosi, R. Tomassini e S. Maragna (Milano, 2007), *L'interprete LIS sa essere mediatore linguistico-culturale? I segni raccontano, La Lingua dei Segni Italiana fra esperienze, strumenti e metodologie* a cura di C. Bagnara, S. Fontana, E. Tomasuolo e A. Zuccalà (Milano, 2009) e, con Virginia Volterra, *Le Lingue dei Segni nel mondo, Opera Treccani Terzo Millennio - Enciclopedia Treccani* (2009). Recentemente ha pubblicato un romanzo autobiografico col titolo *Non ti sento ma ti ascolto* (Roma, 2021).

